

Scheda di sicurezza secondo Reg. 878/2020/UE

ROBOSHINE

Scheda di sicurezza del 20/03/2024 revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ROBOSHINE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Consumatori; Professionale

Usi sconsigliati: Non sono previsti altri usi oltre a quelli di seguito individuati.

Use description: Detergente per robot

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FILA INDUSTRIA CHIMICA S.P.A.

Via Garibaldi, 58

35018 San Martino di Lupari (PD)

ITALIA

tel. +39.049.9467300

fax +39.049.9460753

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sds@filasolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3, MI; TEL 02 66101029

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio RM, 4; TEL 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1, FG; TEL 800 183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9, NA; TEL 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 RM; TEL 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8, RM; TEL 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3, FI; TEL 055 7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica Via S. Maugeri, 10, PV; TEL 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1, BG; TEL 800883300

Azienda Integrata Ospedaliera Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1; TEL 800011858

SOLO PER LA SVIZZERA:Tox Info Suisse tel. 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Regolamento 648/2004/CE (Biodegradabilità detergenti).

Contenuto del prodotto:

Profumi < 5%

tensioattivi non ionici < 5%

tensioattivi cationici < 5%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: ROBOSHINE

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
< 5%	propan-2-olo	CAS:67-63-0 EC:200-661-7 Index:603-117-00-0	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	01-2119457558-25
< 5%	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	EC:939-350-2	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400, M-Chronic:1, M-Acute:10	01-2119970550-39
< 5%	Difenil etere	CAS:101-84-8 EC:202-981-2	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411; Aquatic Acute 1, H400, M-Acute:1	01-2119472545-33

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Non specificamente necessario. Si raccomanda il rispetto di una buona igiene industriale.

In caso di contatto con gli occhi:

Non specificamente necessario. Si raccomanda il rispetto di una buona igiene industriale.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.A.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattare sintomaticamente .

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

- Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

- Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi previsti sono indicati in sezione 1. Non sono previsti ulteriori usi specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Lungo termine mg/m ³	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m ³	Corto termine ppm	Not
propan-2-olo CAS: 67-63-0	MAK	AUSTRIA	500. 00000000	200. 00000000	2000. 00000000	800. 00000000	
	VLEP	BELGIUM	500. 00000000	200. 00000000	1000. 00000000	400. 00000000	
	OEL	DENMARK	490. 00000000	200. 00000000	980. 00000000	400. 00000000	
	OEL	FINLAND	500. 00000000	200. 00000000	620. 00000000	250. 00000000	
	OEL	IRELAND		200. 00000000		400. 00000000	
	OEL	LATVIA	350. 00000000		600. 00000000		
	OEL	NORWAY	245. 00000000	100. 00000000			
	VLEP	ROMANIA	200. 00000000	81.00000000	500. 00000000	203. 00000000	
	VLA	SPAIN	500. 00000000	200. 00000000	1000. 00000000	400. 00000000	

OEL	SWEDEN	350. 00000000	150. 00000000	600. 00000000	250. 00000000
OSHA	UNITED STATES OF AMERICA	980. 00000000	400. 00000000		
WEL	UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND	999. 00000000	400. 00000000	1250. 00000000	500. 00000000

Difenil etere
CAS: 101-84-8

UE		7.000	1.000	14.000	3.200
ACGIH			1.000		2.000

(V) - URT and eye irr, nausea

Valori PNEC

	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
propan-2-olo CAS: 67-63-0	140.9 mg/l	Acqua dolce		
	140.9 mg/l	Acqua di mare		
	552 mg/kg dw	Sedimenti d'acqua dolce		
	552 mg/kg dw	Sedimenti d'acqua di mare		
	28 mg/kg dw	suolo		
	140.9 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua dolce)		
	2251 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
Difenil etere CAS: 101-84-8	160 mg/kg	Avvelenamento secondario		
	10 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
	0.093 mg/kg dw	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.009 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	0.018 mg/kg dw	suolo		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavora tore industriale	Lavora tore profess ionale	Consu matore	Via di esposizion e	Frequenza di esposizione	Note
Difenil etere CAS: 101-84-8	59 mg/m3	59 mg/m3		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	

25	25	Cutanea	Lungo termine, effetti
mg/Kg	mg/Kg	Umana	sistemici
bw/day	bw/day		

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Generalmente non necessario. In caso di contatto prolungato proteggersi le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Norma EN 374).

Materiale consigliato: Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo equivalente ad elevate prestazioni per condizioni di utilizzo a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità di 480 minuti secondo la norma CEN EN 420 ed EN 374.

Protezione respiratoria:

Generalmente non necessario per l'uso normale.; In presenza di aerosol/nebbia: filtro A2 P2 (EN 14387), codice colore marrone, bianco. Rispettare i tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: Liquido rosa chiaro

Odore: Floreale

Soglia di odore: N.A.

pH: 7.50

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: > 93°C

Velocità di evaporazione: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0.99 g/cm³

Idrosolubilità: solubile

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà ossidanti: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

VOC content (g/L) in the product (2010/75/UE) 40.14

VOC content % in the product (2010/75/UE) 4.01

9.2. Altre informazioni

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

Miscibilità: N.A.

Conduttività: N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni utilizzate per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nella combustione può sviluppare gas irritanti e tossici .

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

propan-2-olo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 5.84 mg/kg di p.c.
		LC50 Inalazione Ratto > 10000 Ppm
		LD50 Pelle Coniglio 13900 mg/kg di p.c.
	g) tossicità per la riproduzione	Livello di nessun effetto avverso osservato Orale Ratto 853 mg/kg
		Livello di nessun effetto avverso osservato Oral-stomach tube Ratto 500 mg/kg
		Livello di nessun effetto avverso osservato Orale Ratto 596 mg/kg 10 days
		Livello di nessun effetto avverso osservato Orale Ratto 400 mg/kg 9 days

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 795 mg/kg di p.c. 14 giorni
--	--------------------	--

C12-C16-ALCHILDIMETIL,
CLORURI

		LC50 Inalazione Ratto = 0.22 mg/l 4h
		LD50 Pelle Coniglio = 3.56 ml/Kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Coniglio 4h
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Corrosivo per gli occhi Coniglio 72h
Difenil etere	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 2830 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 7940 mg/kg di p.c.
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
propan-2-olo	CAS: 67-63-0 - EINECS: 200-661-7 - INDEX: 603-117-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas > 9640 mg/L 96h
COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	EINECS: 939-350-2	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie Magna > 9714 mg/L 24h OECD 202 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Salmo gairdneri = 1.7 mg/L 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Magna = 1.6 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Selenastrum capricornutum = 0.03 mg/L 72h
Difenil etere	CAS: 101-84-8 - EINECS: 202-981-2	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 4.2 mg/L 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 1.96 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 0.455 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 0.24 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:
Difenil etere	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

N.A.

Aria (IATA) :

N.A.

Mare (IMDG) :

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) 2015/830

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi

adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 70, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 1: poco pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV)

Composti Organici Volatili - COV = 4.01 %

Composti Organici Volatili - COV = 40.14 g/L

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Difenil etere

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

4.1/C3

Procedura di classificazione

Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
- 2. DESCRIZIONE dei rischi
- 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE